

Ist. Compr. "G.M. GISELLU" - DORGALI
Prot. 0004969 del 06/11/2019
04 (Uscita)



Fondazione
di Sardegna

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.M. GISELLU" - DORGALI
Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911. Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891
<http://www.istitutocomprensivodorgali.gov.it> e-mail nuic871007@istruzione.it

Regolamento dei viaggi di istruzione



Approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 26.09.2019
Approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 5.11.2019

| | |
|--|-----------|
| Premessa | 3 |
| Art. 1 - Finalità | 3 |
| Art. 2 - Tipologie di viaggi | 4 |
| Art. 2 bis - Tipologie di viaggi..... | 4 |
| Art. 3 - Campo di applicazione/Destinatari..... | 5 |
| Art. 4 - Periodi di effettuazione..... | 6 |
| Art. 5 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio..... | 6 |
| Art. 6 - Procedura per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione..... | 6 |
| Art. 7 - Compiti del Docente Referente | 7 |
| Art. 8 - Accompagnatori | 7 |
| Art. 9 - Contributi degli alunni..... | 8 |
| Art.10 - Obblighi e responsabilità delle Famiglie..... | 8 |
| Art. 11 - Azione educativa e regole di comportamento..... | 8 |
| Art. 12 - Partecipazione alunni in situazione di handicap | 9 |
| Art. 13 - Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici | 9 |
| Art. 14 - Utilizzo di materiale fotografico..... | 10 |
| Art. 15 - Gestione amministrativa | 10 |
| Art. 16 - Monitoraggio e valutazione | 11 |
| Art. 17 - Normativa di riferimento | 11 |

Premessa

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- visite alle realtà economiche e sociali del territorio;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali o internazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche.

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola, pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute e allo sport. Queste attività devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e docenti, in una dimensione diversa dal normale svolgimento della vita scolastica. Tali iniziative dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla norma vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola. Per quanto non previsto fanno fede le normative generali in vigore.

Art. 1 - Finalità

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività svolte dall'Istituto e sono finalizzati a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Educare alla convivenza civile e acquisire le regole come presupposto per un sano e corretto stile di vita;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 2 - Tipologie di viaggi

Si articolano in:

Uscite didattiche: iniziative compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, nel territorio del Comune o in zone limitrofe, che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni;

Visite guidate: iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche nell'ambito di un solo giorno, per le quali non è richiesto pernottamento fuori sede (visite a mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, località d'interesse storico-artistico);

Viaggi d'istruzione: iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e sono finalizzate a promuovere negli allievi una migliore conoscenza dell'Italia e dell'Europa negli aspetti paesaggistici, storico-artistici e culturali; richiedono pertanto una maggiore complessità organizzativa.

Viaggi o uscite connessi ad attività sportive o musicali: iniziative di uno o più giorni che comportano la partecipazione a manifestazioni sportive o rassegne musicali, coerenti con le finalità d'indirizzo dell'Istituto.

Scambi culturali e gemellaggi : iniziative che comportano lo scambio con scuole estere, finalizzate alla realizzazione di precisi progetti d'Istituto.

Per le uscite didattiche nell'ambito del paese non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono partecipare a uscite didattiche a piedi o con lo scuolabus nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia purchè la località prescelta sia confinante o prossima.

Per gli alunni delle classi I e II di Scuola Primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della provincia.

Per gli alunni delle classi III, IV, V di scuola primaria gli spostamenti avvengono, di norma, nell'ambito della regione. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione.

Per gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di primo grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio regionale, nazionale o estero.

Non si esclude la possibilità di mete estere anche per la Scuola Primaria, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio: l'autorizzazione a simili iniziative deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

In tutti i casi autorizzati di **viaggi all'estero** la scuola provvederà (secondo quanto previsto dalle note n. 3630/2010 e n. 380/2011) a registrare previamente gli studenti partecipanti presso il sito del Ministero degli Affari Esteri, nell'apposito spazio denominato "*Dove siamo nel mondo*" all'indirizzo web www.dovesiamonelmondo.it e a consultare previamente i portali www.viaggiare Sicuri.it e www.dovesiamonelmondo.it, gestiti dall'Unità di Crisi della Farnesina.

Art. 2 bis – Uscite didattiche in orario scolastico

Si definiscono uscite didattiche quelle uscite che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolute. Si effettuano presso vicine aziende, località di interesse storico e artistico, musei, parchi naturali, mostre; comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cinema e/o teatro, manifestazioni sportive, conferenze ecc.).

Si distinguono due tipologie di uscite didattiche:

a. a piedi

b. con l'uso del mezzo di trasporto

Le uscite didattiche a piedi (**a**) strettamente collegate all'attività di ogni singolo team docente, sono svincolate dalla programmazione di Istituto indicata nel Piano Gite ma non da quella didattica di classe (le classi della Primaria possono aggiornare la programmazione nelle due h settimanali, mentre quelle della Secondaria possono inserire una frase generica nella Programmazione di Classe con la quale vengono ipotizzate uscite didattiche in orario scolastico).

Le uscite didattiche con l'uso del mezzo di trasporto (**b**) prevedono l'inserimento nel Piano Annuale delle Uscite Didattiche (se programmabili).

Ogni team docente inoltrerà richiesta formale al Dirigente Scolastico con almeno due giorni di anticipo e si occuperà di raccogliere le autorizzazioni per gli alunni, sottoscritte dai genitori, con apposita modulistica disponibile sul sito della scuola e presso la segreteria.

Nell'ambito di tale tipologia - le uscite didattiche in orario scolastico - si preferiranno quelle iniziative che abbiano costo zero o comunque il costo strettamente necessario di un biglietto per mezzo pubblico.

Per quanto riguarda gli alunni provenienti da Cala Gonone sarà eventualmente richiesta una corsa aggiuntiva dell'autobus di linea che consenta agli studenti pendolari la partecipazione all'uscita didattica.

Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

Gli accompagnatori si impegnano all'assidua vigilanza e si assumono le responsabilità per la tutela degli alunni e del patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

Durante le uscite didattiche a piedi i docenti possono anche essere coadiuvati dai genitori che abbiano dato la disponibilità, in particolare i rappresentanti di classe, fermo restando che la responsabilità resta in capo ai docenti stessi.

L'incarico di docente accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con assunzione di responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità personale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art. 3 - Campo di applicazione/Destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo " G. M. Giselli di Dorgali" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente. Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è **tassativamente obbligatorio acquisire il consenso** scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio **non sono** esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Art. 4 - Periodi di effettuazione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate per tutti gli ordini di scuola potranno essere svolti durante l'intero anno scolastico con l'esclusione dell'ultimo mese (giugno), per favorire una regolare conclusione delle attività didattiche programmate. Il divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese si può derogare per:

- l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive, rassegne musicali o attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera;
- in casi di precedente rinvio causato da condizioni climatiche particolarmente rischiose o gravi situazioni per la sicurezza di alunni e del personale. Il Dirigente Scolastico, sentito il referente del viaggio, può disporre lo svolgimento dell'iniziativa nell'ultimo mese di attività didattica.

Art. 5 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluse le uscite didattiche devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Le visite guidate vanno programmate ed inserite nella programmazione di team e del Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione. Si ricorda di apporre sulla programmazione la formula cautelativa: "gli insegnanti si riservano di aderire ad iniziative culturali, sociali e sportive che si collegano alla propria programmazione nel corso dell'anno scolastico che comportino uscite e visite guidate".

La previsione di uscite e visite guidate, anche successive al piano annuale, deve essere indicata nella programmazione redatta sull'agenda didattica e sui registri elettronici degli insegnanti: tali iniziative devono essere coerenti con il PTOF e devono essere approvate dal Consiglio di Istituto. Le programmazioni delle uscite rappresentano, inoltre, un punto di riferimento per le Assicurazioni nei casi di incidente e/o infortunio, pertanto vanno sempre formalizzate.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si innestano nella "progettazione didattica e culturale" predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico: queste attività infatti si configurano come esperienze di apprendimento, di crescita della personalità e richiedono un preciso impegno programmatico da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola evitando iniziative estemporanee o semplici occasioni di evasione.

Art. 6 - Procedura per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il 31 ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono, compilando un modello standard valido per tutto l'istituto, provvedere:

1. all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo;
2. all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
3. all'individuazione degli accompagnatori (di cui un **docente referente**) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato);
4. alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione;
5. all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (2/3 della classe minimo).

La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione, consegnata dal docente referente, sarà inoltrata al Collegio Docenti, il quale delibera sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

Per le visite guidate di durata compresa entro il normale orario giornaliero delle lezioni si richiederà, di volta in volta, l'autorizzazione alla partecipazione da parte dei genitori.

Tutta la procedura amministrativa/contabile sarà svolta dall'ufficio di segreteria, compresa la procedura riguardante la sorveglianza da parte della Polizia di Stato sui mezzi di trasporto.

Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro la prima metà del mese di Novembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. Il docente referente successivamente consegnerà agli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione da consegnare alle famiglie comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale, l'eventuale rateizzazione (in due rate).

Art. 7 - Compiti del Docente Referente

- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi.
- Compila il modulo per la proposta del viaggio.
- E' tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio.
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.
- E' la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria.
- Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).
- E' tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 8 - Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni.

Il Dirigente Scolastico, in accordo con gli organi competenti, ha facoltà di derogare tale limite (1:15) qualora ne ravvisi la necessità. Il Dirigente Scolastico inoltre può partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione sia in sostituzione di un docente accompagnatore, sia in aggiunta al gruppo dei docenti accompagnatori. Nel caso ci siano più docenti disponibili ad accompagnare gli alunni in viaggio, deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno. Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni viaggio d'istruzione e visita guidata una o più riserve. Coloro che danno la loro disponibilità come riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili, sempre salvo gravi e comprovati motivi. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, e almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del Consiglio di Classe interessato. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni.

Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1.

Il docente di sostegno può accompagnare la classe senza la presenza dell'alunno diversamente abile.

I docenti accompagnatori dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti (modulistica che includa il Consenso ex art. 23 D.Lgs n.196/03 ed ex art. 9 Regolamento UE/679/2016 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie) con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il DS conferirà l'incarico con nomina.

Art. 9 - Contributi degli alunni

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati da ogni singolo partecipante (o in maniera collettiva, per ogni singola classe affidandola al rappresentante dei genitori) sul conto corrente bancario intestato alla scuola. Il termine del versamento a saldo è 7 giorni prima della partenza. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in Segreteria, a cura del rappresentante dei genitori della classe interessata. Si ricorda alle famiglie che le spese sostenute per le gite scolastiche sono detraibili: la misura è stata introdotta nel 2017 dall'Agenzia delle Entrate con la diffusione di una circolare esplicativa (7/E del 4 aprile 2017).

Art.10 - Obblighi e responsabilità delle Famiglie

Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, intolleranze e altre problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche. Nel caso di alunni affetti da gravi e particolari patologie la Scuola si riserva di analizzare approfonditamente la situazione prima di autorizzare la partecipazione al viaggio dell'alunno interessato e/o di permettere la presenza di un genitore-accompagnatore.

Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose. Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti, laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta "culpa in educando", consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli. Contestualmente alla partecipazione a viaggi e visite da parte dei loro figli, i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a se stessi, a terzi e a cose dei propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. In caso di danni provocati dagli studenti a cose durante viaggi e visite, i genitori sono obbligati al risarcimento dei danni.

Art. 11 - Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni

responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Art. 12 - Partecipazione alunni in situazione di handicap

La partecipazione a viaggi d'istruzione e visite guidate di alunni in situazione di handicap richiede la preventiva valutazione del Consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto in relazione alla disabilità;
- le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia. E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap deve essere designato un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero di accompagnatori previsti. Tale qualificato accompagnatore potrà essere scelto tra le seguenti figure:

- il docente di Sostegno degli alunni interessati;
- un altro docente appartenente al Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

Il Consiglio di classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenesse opportuno ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno e, precisamente:

- la presenza durante il viaggio di più giorni di un genitore/familiare o di altra figura (assistente, educatore o altra persona di fiducia indicata e incaricata dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo (somministrazione farmaci dietro certificazione medica e autorizzazione della famiglia, altro), affiancandolo anche durante le ore notturne in camera doppia;
- la presenza durante la visita di un giorno di un genitore/familiare o di altra figura (assistente, educatore, o altra persona di fiducia indicata e incaricata dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo (somministrazione farmaci dietro certificazione medica e autorizzazione della famiglia, altro). Si precisa che le spese per la quota di partecipazione del soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno in situazione di handicap.
- la certificata dichiarazione sanitaria attestante che non esistano impedimenti d'alcuna natura alla sua partecipazione al viaggio.

Nel caso di viaggio all'estero, dove sia necessario il passaporto, sia l'alunno in situazione di handicap, sia il qualificato accompagnatore di cui al punto precedente, dovranno essere muniti di regolare passaporto individuale. In mancanza dei precedenti requisiti, la Scuola non è in condizioni di assumersi la responsabilità di far partecipare l'alunno al viaggio d'istruzione o alla visita guidata.

Art. 13 - Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa precedente o successiva alla consumazione del pasto, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I-Pod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 14 - Utilizzo di materiale fotografico

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto.

Il Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali, in materia di diffusione dei dati personali e diritto all'oblio, entrato in vigore il 25 maggio 2018, ha introdotto nuove regole in materia di protezione delle persone fisiche in merito al trattamento dei dati personali.

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Il Garante per la Privacy ha specificato anche per alunni e genitori che:

- le immagini possono essere raccolte ma solo per uso personale e non diffuse da cellulari, tablet e smartphone: il loro utilizzo deve ritenersi consentito per uso personale e nel rispetto delle persone;
- l'autore dello scatto deve custodire le immagini realizzate diventandone responsabile in caso di illecita diffusione da parte di terzi; nel caso di una eventuale pubblicazione anche ad uso didattico, è necessario richiedere un esplicito consenso da parte delle persone presenti nelle foto o nelle clip multimediali;
- la diffusione di immagini che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.

Art. 15 - Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

1. Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe.
2. Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura del docente referente.
3. Assunzione di responsabilità da parte delle famiglie.
4. Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
5. La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
6. Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
7. Programma analitico del viaggio.
8. Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
9. Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.
10. Prospetto comparativo di almeno tre agenzie consultate.
11. Affidamento dell'incarico

A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, si fa riferimento a quanto previsto dalla Nota MIUR Prot. n° 674 del 3-02-2016.

Art. 16 - Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia
- la valutazione degli accompagnatori
- la comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine sarà acquisita la relazione consuntiva del Referente del viaggio.

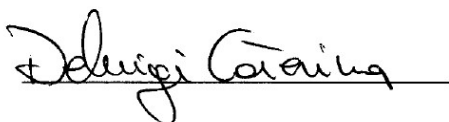
Art. 17 - Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991; nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992; nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990, nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996; nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che da attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione.

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.

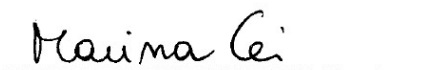
Il presente regolamento con i relativi allegati è approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 5 novembre 2019.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto



Deluigi Corina

Il Dirigente Scolastico



Marina Ce